

Grazie alle nostre giovani guide!

### Istituto Comprensivo Campli

#### Scuola Primaria di Campovalano

**4 A** Petra Ciprietti, Soundous Dakraoui, Fabio Di Antonio, Giulia Di Filippo Gabriele Di Francesco, Riccardo Di Pietro, Pietro Grifoni, Sabrina Hu, Omaima Lafsahi, Perla Ragni, Carlotta Sciamanna

**5 A** Mattia Barbieri, Pier Francesco Cantoresi, Andrea Michele De Dominicis, Luis Di Sabatino, Thomas Falone, Melissa Finavera, Zakariya Hdy, Mattia Maloni, Leonardo Meloni, Francesco Miggiano, Riccardo Moro, Dennis Passalacqua, Mattia Troiani, Noemi Vitelli, Alessia Zitti

*Docenti:* Chiara Di Antonio, Adelina Cellini, Luigia Fagioli, Sabrina Sorgi

#### Scuola Primaria di Sant'Onofrio

**5 A** Beatrice Apera, Grazia Caterina D'Agsuma, Edoardo D'Angelo, Matteo Di Giannuario, Eleonora Di Giuseppe, Giorgio Di Lucantonio, Denis Firmari, Jiaxung Fu, Carla Daria Menchini, Gabriele Micioni, Amra Rizvani, Mevludin Rizvani, Dylan Tonelli, Pierpaolo Zulli

**5 B** Sofia Ambrosi, Ayoub Berrezzouk, Antonia Cardelli, Alessandro Coccia, Federico Di Francesco, Letizia Di Giacomo, Vincenzo Di Giangiacomo, Michela Ferri, Elena Hu, Matteo Izzotti, Hamza Jamad, Sofia Piermarini, Chiara Piermarini, Francesco Pompa, Chiara Maria Romani, Salma Tariq

*Docenti:* Annarita Ferrari, Imelde Danesi

### Istituto Comprensivo Montorio - Crognaleto

#### Scuola Primaria di Montorio al Vomano

**5 A** Antonio Bucciarelli, Cheng Cai Jia, Tamara D'Agostino, Matteo De Carolis, Carlotta Di Donatantonio, Lorenzo Di Emanuele, Ilary Di Francesco, Lucia Di Francesco, Cristiano Di Marcello, Fabio Di Nardo, Cristian Di Tizio, Marco Monaco, Alejandra Ortiz Vallerani Cristimar, Selvaggia Paoloni, Annapaola Pinciotti, Giuseppe Restauri, Leonardo Sansonetti, Caterina Santarelli, Mariagiulia Saraceni, Remo Verzilli

**5 B** Lorenzo Agachi, Erica Barone, Mattia Bartolucci, Valentina Bonfrisco, Valentina Coruzzi, Angelica Zenia D'Agostino, Federico De Gesualdo, Alessio Di Marco, Keyra Di Vitale, Jacopo Iachetti, Shefki Kryeziu, Riccardo Marcacci, Greta Merlini, Chiara Orsini, Ludovica Palandrani, Carola Pallotta, Martina Ricci

**5 C** Alessio Boccabella, Niela Catalini, Julia Cella, Ercole Collalti, Giulia Cretara, Irene Cristian, Irene Di Francesco, Diletta Di Giacomo, Alessandro Di Luigi, David Di Marco, Gabriella Fagioli, Aurora Lepore, Evelyn Lupinetti, Dylan Zdzstaw Marinelli, Gloria Misantone, Danilo Probo, Nicolò Ricci, Alessandra Simeoni, Patrizio Vitelli

**5 D** Emiliano Ahmetaj, Elona Azemi, Francesco Bonaduce, Sumeja Deliu, Danilo Di Felice, Luca Di Loreto, Gloria Di Pietrantonio, Giovanni Di Sante, Franco Di Stefano, Adele Adelaide Francesca Esposito, Salvatore Grasso, Jacopo Luciano Galizia, Rinesa Kurteshi, Francesca Lancione, Melania Lucidi, Leonardo Marini, Matteo Martellacci, Maria Rosaria Nardi, Jasmine Pio, Gabriel Polisini, Matteo Scaramuzzi

*Docenti:* Sara Crocenzi, Giovanna D'Ilario, Marta Aurelia De Paulis, Isabella Del Papa, Giuliana Di Carlo, Clara Di Claudio, Adelia Di Francesco, Franca Di Pietrantonio, Romina Fabri, Daniela Macellari, Antonella Narducci, Anna Valleriani

"Mi è venuta voglia di dipingere così ho chiesto alla mamma di comprare le tempere"  
"È stato divertentissimo!"  
"Con l'opera davanti si riesce a vedere tutto meglio, anche quanto colore ha usato l'artista"  
"Perché in quell'opera ci sono così tanti segni veloci? L'artista era arrabbiato?"  
"Quest'aquila mi fa venire in mente la libertà!"  
"L'artista ha usato tutti i colori!"  
"Quest'opera è bellissima!!!"

[www.percorsiconibambini.it/radici](http://www.percorsiconibambini.it/radici)



## Arte a Scuola GUIDA ALLE OPERE

ricostruire  
l'avvenire  
di una  
comunità  
integrata



Anno Scolastico 2018/2019  
**Istituto Comprensivo Campli**  
**Istituto Comprensivo Montorio - Crognaleto**

*Arte a Scuola* è un'attività realizzata nell'ambito di *RAdiCI - Ricostruire l'Avvenire di una Comunità Integrata*, un progetto multidisciplinare finanziato da Con i bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto alla povertà educativa. Con l'obiettivo di incrementare l'offerta educativa in 17 Comuni d'Abruzzo colpiti dal sisma, *RAdiCI* offre una trama di percorsi ed opportunità per bambini, ragazzi e famiglie fino a giugno 2020.

Con *Arte a Scuola* quattro opere d'arte lasciano il proprio contesto abituale, la Fondazione Malvina Menegaz per le Arti e le Culture di Castelbasso, per raggiungere le scuole primarie degli Istituti Comprensivi di Campli e Montorio al Vomano. Gli studenti delle classi quarte e quinte hanno l'opportunità unica di poter vedere da vicino le opere d'arte per "fare proprio" quel linguaggio particolare che è l'arte contemporanea. Guidati dall'operatore, i partecipanti analizzano gli elementi formali del quadro (segno, colore, gesto), sperimentano nel laboratorio le diverse tecniche artistiche, per giungere infine all'interpretazione dell'opera. Il percorso termina con la visita alla Fondazione Malvina Menegaz dove, nelle vesti di giovani guide, gli studenti ritrovano le opere viste a scuola allestite nella mostra "Sarà presente l'Artista #0 Matteo Fato".

Le schede presenti in questa guida rappresentano la sintesi della lettura delle opere in classe, pensate come uno strumento per scoprire opere ed artisti, realizzate da bambini per bambini, ma anche per adulti al primo approccio con l'arte contemporanea. Per ciascuna opera portata a scuola ne è stata analizzata una seconda, che gli studenti hanno visto su supporti video o fotografici, per poterne confrontare analogie e differenze.

### COME SI LEGGE UN'OPERA D'ARTE

L'arte contemporanea è un linguaggio speciale come la musica o la poesia.  
Impariamo a leggere un'opera attraverso delle domande:  
chi è l'autore?  
qual è il titolo?  
in che anno è stata realizzata l'opera? conosciamo la storia di quel periodo?  
quale tecnica ha utilizzato e come?  
cosa vediamo? un'opera astratta o figurativa?  
cosa ci vuole comunicare l'artista?

### LE PAROLE CHIAVE

**Arte contemporanea:** l'arte del nostro tempo, più precisamente dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri.  
**Museo:** è quel bellissimo luogo dove vengono conservate le opere per farle conoscere a tante persone. Il museo è a servizio di tutti!  
**Opera figurativa:** un'opera che riproduce dei soggetti che esistono nella realtà (montagne, fiumi, persone...).**Opera astratta:** un'opera che va oltre la realtà ed esprime sensazioni attraverso il gesto, la linea e il colore.  
**Tecnica:** si riferisce alla modalità con cui viene realizzata l'opera d'arte: con la tempera, i colori a olio, l'acrilico, le matite colorate, materiali diversi. Se in un'opera ne vengono usate più di una, si usa il termine tecnica mista.



**MATTEO FATO** (Pescara, 1979)  
*(un cielo immaginato)*, 2018, olio su tela, 30 x 24 cm,  
cassa da trasporto in multistrato

In questa opera ciò che colpisce maggiormente sono i colori: brillanti e luminosi, spesso si mischiano tra loro, creando uno strato di colore molto spesso e con molti grumi. Questa è una caratteristica dei colori di Matteo Fato, che crea da solo i propri colori, impiegando anche molto tempo, come facevano gli artisti di molto tempo fa. In un primo momento può sembrare un quadro astratto, poi si riesce a riconoscere il cielo che sembra diviso in due parti, una con un cielo più sereno e l'altra più burrascoso: infatti, come ci dice l'artista è un cielo immaginato, secondo le sue sensazioni ed emozioni. Come per altre opere di questo artista la cornice del quadro è in realtà la cassa di trasporto ed è come se l'opera avesse la sua "casa" sempre con sé.



**FRANCESCO PAOLO MICHETTI**  
(Tocco da Casauria, 1851 - Francavilla al Mare, 1929)  
*Figura sulla spiaggia*, 1872, olio su cartone, 15 x 18 cm

Diversamente dall'opera di Matteo Fato, l'opera a prima vista ha l'effetto di una foto, sia per il formato molto piccolo che per la precisione con cui è stata dipinta. L'artista ha dipinto un momento della vita reale ovvero, come ci dice il titolo, un uomo tranquillamente sdraiato sulla spiaggia con il mare e il cielo dietro di lui. Sappiamo che l'artista amava molto dipingere questi momenti quotidiani, soprattutto scene di vita abruzzese. Infatti Michetti, come Fato, è un artista abruzzese, anche tra i più importanti artisti della storia della regione! Se la pennellata del cielo di Matteo Fato era molto spessa, qui la pennellata è leggera, lieve e si riescono a notare i tanti tocchi del pennello. I colori sono molto belli, luminosi e caldi: è un quadro molto rilassante!



**GIULIO TURCATO**  
(Mantova, 1912 - Roma, 1995)  
*Cangiante*, 1970, olio e sabbia su tela, 60 x 100 cm

Cangiante indica qualcosa che cambia... ammiriamo un'opera molto luminosa che cambia in base alla luce! Si vede subito che è un quadro astratto e sembra che voglia proprio raccontare la bellezza del colore. L'artista ne ha usati principalmente due, il verde chiaro e il rosso scuro che, messi uno accanto all'altro, diventano subito più vivaci. Il quadro è formato quindi da un insieme di segni realizzati con un gesto morbido e con una pennellata piatta. Quello che colpisce però è scoprire, avvicinandosi all'opera, che l'artista ha usato anche la sabbia: i granelli, riflettendo la luce, rendono luminoso tutto il quadro.



**MATTEO FATO**  
*Florilegio (2)*, 2018 (circa), olio su lino, 60 x 70 cm.  
cassa da trasporto in multistrato

A differenza del quadro di Turcato, questa è un'opera con tanti colori, tutti allegri. Anche in questo caso l'opera è astratta, non ha un soggetto riconoscibile ma è una festa di colori. Il titolo è una parola poco usata nel quotidiano e significa "raccolta": probabilmente questa opera e le altre di Matteo Fato che portano lo stesso nome sono quelle a cui l'artista è particolarmente affezionato. La tela non è tutta colorata, ma lasciata grezza e sopra l'artista ha steso il colore con una pennellata veloce e curva, legando tra di loro tutte le linee.

**TULLIO CATALANO** (Roma, 1944 - Bologna, 1999)  
*Studio per l'ultimo dipinto di G. opera n° 9*, 1996  
tecnica mista, cm 50x70

Tullio Catalano pur essendo nato a Roma è un artista molto legato all'Abruzzo perché insegnava all'Accademia de L'Aquila. Quanti colori e quanti segni in questo quadro! Forse l'artista aveva tante cose da dire tutte insieme! Si vede una grossa macchia gialla centrale di un colore a tempera molto liquido (ci sono i bordi del colore asciutto), i segni sottilissimi dei pastelli, quelli pastosi dei colori a cera, le pennellate lucenti dei colori acrilici e quelle asciutte dei colori a tempera. Per la varietà dei colori utilizzati, si indica la tecnica di questo dipinto come tecnica mista. Non conosciamo molto sul contenuto di quest'opera però il titolo racconta di uno "studio per un dipinto" quindi si può pensare che questa opera sia una prova per un quadro successivo.



**MATTEO FATO**  
*Senza titolo (Nuvola)*, 2008 / 2014, china su carta  
composizione di 2 fogli, 146 x 102 cm, cornice in multistrato

In questa opera ciò che colpisce maggiormente sono i colori: brillanti e luminosi, spesso si mischiano tra loro, creando uno strato di colore molto spesso e con molti grumi. Questa è una caratteristica dei colori di Matteo Fato, che crea da solo i propri colori, impiegando anche molto tempo, come facevano gli artisti di molto tempo fa. In un primo momento può sembrare un quadro astratto, poi si riesce a riconoscere il cielo che sembra diviso in due parti, una con un cielo più sereno e l'altra più burrascoso: infatti come ci dice l'artista è un cielo immaginato, secondo le sue sensazioni ed emozioni. Come per altre opere di questo artista la cornice del quadro è in realtà la cassa di trasporto ed è come se l'opera avesse la sua "casa" sempre con sé.



**FRANCO ANGELI** (Roma, 1935 - 1988)  
*Senza titolo*, seconda metà anni settanta  
tecnica mista su tela, 60 x 90 cm

In questa opera si riconosce un'aquila fantastica che, circondata da stelle, fa pensare subito che questo quadro è "dedicato" all'America. Nel periodo in cui è stata fatta quest'opera infatti l'arte americana risultava per gli artisti italiani molto affascinante, nuova e diversa rispetto a quella a cui erano abituati: tante opere d'arte e tanti prodotti arrivavano dall'America! L'artista ha colorato il quadro utilizzando principalmente le bombolette spray, proprio le stesse che vengono usate per dipingere sui muri delle città! Le forme realizzate sul fondo blu hanno dei bordi precisissimi perché l'artista ha usato "un trucco", cioè lo stencil, ovvero una mascherina con un disegno ritagliato: quando il colore viene passato sulla mascherina, la forma appare poi sul foglio.



**MATTEO FATO**  
*Senza titolo (oggetto scomposto)*, 2012 / 2013  
oggetto scomposto, colla di coniglio e pigmento su legno e lino;  
materiali vari, dimensioni variabili

Quello che lega questa opera particolare di Fato a quella di Angeli è il colore blu ma in questo caso non è una tela! Sembra una stanza... Infatti l'opera è fotografata all'interno di una stanza ma mostra tante parti di un solo oggetto: è un tavolo scomposto e in alto, quello che sembra uno schermo, è una piccola tela con il colore che Matteo Fato ha usato in alcune parti dell'oggetto, ad esempio in quella simile a dei baffi (invece è l'appoggio del piano del tavolo). Anche qui l'artista ha usato una grande cassa di trasporto per farci vedere l'opera ma una volta aperta la cassa deve sistemare tutte le parti al posto giusto!

